



R. SCUOLA

DI

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IN AVELLINO

LABORATORIO DI BOTANICA  
E PATOLOGIA VEGETALE



Avellino 17 Marzo 1894.

Pres. Sign. Prof.

L'influenza mi impedì di  
scriverle prima, e ringraziarla dell'invio  
dei preziosi di Bezoni e del pacco postale  
di libri (Pflanzenfamilien - Kryptogam. Flora v.  
Schl. etc.) La ringrazio anche dell'interessante  
opuscolo di Lei sulla Flora micologica del  
Portogallo. È utile avere il progetto di  
tutti i funghi fino ad ora rinvenuti colà.

Circa il pagamento dei fasci della Pflanzen-  
fam., posso inviarle al momento l'importo,  
e regolarizzare la pendenza colle 2 conee  
che sono per venire (fasc. III-V) e che sareb-  
bero già uscite se non mi capitava addosso  
l'influenza che mi tiene in cura da oltre

una settimana. Intanto il tipografo si è  
dato ad altri lavori; ed ora ci vuole l'ora  
d'io per ritrattarlo al mio latino.  
Siccome per le Icones devo consultare ed anno-  
tare la Sylloge, ho approfittato del Vol. X della  
Copia della Scuola, non avendo ancora ricevu-  
to, di questo e del Vol. IX, la copia  
che Ella mi compiacque promettermi. Ora  
però il Bibliotecario mi chiede quel volume  
per timbrarlo, registrarlo etc. etc. Come  
fare? S'io avessi la copia che Ella ha  
destinato a me, sarei quella. Veda se  
può darmi l'impaccio. Le dirò fin  
d'ora senza dell'arditezza e dell'incomodo.  
Ricambierò come meglio posso coi lavori  
miei.

Il Prof. Arcangeli mi chiede, giorno verso,  
lavori per gli atti della Società; gli rispondo

ringraziamolo, e con bel garbo gli addio che  
non mi sentivo in lena di far lavori (che  
a me nelle mie condizioni d'ore <sup>molte</sup> di lavoro  
obbligatorio e di scarsa re meza re entifici)  
costano doppia fatica) per non ottenere  
un espi che vti di merito all'estero,  
e di sfiducia all'interno dove si preferi-  
re a chi ha ormai una diretta carriera <sup>privata</sup>.  
E, giovani giudicati da tutti i botanici alla  
prima armi.

Mi ripose un letterone, dandomi ragione,  
e rimandandomi la preghiera. Tra le altre  
cose leggò le seguenti parole di colore oscuro.  
«Quanto ella mi dice relativamente  
alle mie condizioni è giusto; però ella  
non deve scoraggiarsi. Se per speciali  
circostanze, i suoi meriti non furono  
giustamente apprezzati presp di noi

certamente non mancheranno d'efforlo  
in appress. Continui a lavorare attiva-  
mente e bene come ha fatto fin qui,  
e vedrà che verrà il momento in cui  
i suoi meriti saranno riconosciuti. »

Il buon Arcangeli (che se non erro faceva  
parte della Comm. per Napoli) parla d' momen-  
ti...! Io dico che potrebbe venire anche  
il momento in cui la sua lettera godesse  
l'onore della Stampa. Vorrei vedere allora  
se la Commis. riconosce l'esistenza di questo  
ciro stange speciali, e di quale natura esse  
erano! Come vede l'intaglio ancora un m. abbon. *Comp.*

La nulla di Cuneo? V'è da sperare?  
Che impressione si fece d'opuscoli de Tommasi  
Luante domanda...! Scusi, e perdoni. Anon  
sa niente del portico della caduta delle  
Scuole di Torino e Milano, e credo che sarà  
cosa che non avverrà, perché pare ci sia  
reazione energica da parte degli enti locali  
interessati nella sudd. scuola.

Tanto auguri a lei ed a tutti della d. Lei  
distinta famiglia, anzi meglio, visto che non le  
venge a mancare la felicità goduta fin qui  
mi creda con tutta stima ed affetto  
sfe. su Borden